

# PALESTRINA

## Oltre 200 soci all'appuntamento annuale del Circolo "Severino Casale" 24ª FESTA PRO-DISABILI: LAZIO FOREVER

Il Circolo "Palestrina biancazzurra Severino Casale" ha portato a termine con successo anche l'annuale edizione della Festa pro-disabili. Con circa duecento soci all'attivo il Circolo porta avanti ormai da ventiquattro anni una festa che è sì dei tifosi laziali ma soprattutto di tanti ragazzi, anche se non tutti di fede laziale, meno fortunati. Martedì 23 aprile, presso il Ristorante Baficchio di Palestrina, circa 420 appassionati supporters della squadra romana si sono incontrati insieme a molti ragazzi disabili giunti numerosi, come al solito, anche dai paesi vicini per incontrare qualche giocatore della Lazio, per essere vicino a lui, sostenerlo e soprattutto fare qualche foto ricordo e avere il suo autografo. Quest'anno il team manager della SS Lazio, dott. Maurizio Manzini, accompagnato da Guido Paglia, addetto alle Pubbliche Relazioni, e da Luigi Suriano, responsabile Area business, era presente insieme ad alcuni tra i più importanti giocatori della SS Lazio che la società ha inviato in rappresentanza pur in un momento così difficile di questo campionato, in cui la squadra non ha brillato ma nel finale è riuscita ad inserirsi di nuovo nella lotta per il quarto posto utile alla partecipazione in Champions League. I calciatori intervenuti sono tra i più importanti della squadra: il capitano Alessandro Nesta, Stefano Fiore, Fabio Liverani e Lucas Castroman.

Erano presenti anche il presidente dell'Associazione Italiana Lazio Club e la voce radiofonica dei tifosi laziali, nonché direttore della rivista ufficiale "Lazialità": Guidi De Angelis. Per le autorità locali era-



no presenti il sindaco Enrico Diacetti e il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Palestrina, Marcello Cola. Il presidente del Club, Francesco Cerasi, all'inizio della serata ha portato il suo saluto ai presenti in un salone completamente colorato di biancazzurro, ha presentato gli ospiti e soprattutto ha ringraziato quanti si sono prodigati per la riuscita della festa. Anche Manzini ringraziava il presidente per l'invito ricevuto «che come ogni anno - ha detto - ci fa vivere una serata straordinaria tra laziali veri, ma soprattutto perché la festa è un grande momento di aggregazione sociale e la SS Lazio è sempre lieta di partecipare».

I tifosi, nonostante gli inviti alla calma, assediavano i giocatori con le solite richieste di autografi e fotografie, impedendo loro anche di mangiare.

Anche i ragazzi impossibilitati a muoversi hanno ricevuto sorrisi e parole di conforto da parte dei giocatori i quali, a metà serata, hanno fatto un giro per i tavoli tra i ragazzi disabili, regalando loro alcuni istanti di gioia e di spensieratezza che sicuramente resteranno nei loro cuori.

Anche il capitano Nesta ha

### BIGLIETTI VINCENTI

1° N	130	10° N	2365
2° N	706	11° N	3612
3° N	638	12° N	3564
4° N	3467	13° N	2809
5° N	1977	14° N	2368
6° N	1018	15° N	3523
7° N	1038		
8° N	520		
9° N	3130		

voluti sottolineare il fatto che i calciatori della Lazio vengono sempre con piacere a questa festa perché sono sempre vicini alle persone disabili. Anche le parole di Stefano Fiore sono state toccanti: «Credo che di queste iniziative - ha detto - ce ne dovrebbero essere di più, perché questi sono momenti in cui regaliamo, anche se per poco tempo, un sorriso a persone che nella vita hanno dovuto subire tanta sfortuna. Sono belle iniziative che non costano niente e in questo modo diamo un momento di gioia a chi sta peggio di noi». Una nota di polemica con La Domenica Sportiva è venuta da Guido Paglia: «Siamo molto contenti ed orgogliosi di essere qui, dopo l'incredibile calunnia fatta dal conduttore della Domenica Sportiva nei confronti di un gruppo di

titosi laziali che avrebbe preso a sassate un pullman di disabili. Il fatto di esser stati calunniati ci ha indignato e questa sera credo sia la migliore risposta a quel romanista di Marco Mazzocchi. Che venga lui a questa festa che onoriamo con la nostra presenza ormai da ventiquattro anni!».

**Angelo Pinci**